

Ibridazioni Connessioni – Periferie, antirazzismi, ricerca di dialoghi possibili
Università degli Studi Milano Bicocca, 23 maggio 2018

PickUp

MADE IN SCUOLA HOLDEN



*Siamo allievi del mondo: ansie e
speranze del presente attraverso la
letteratura, l'arte, la canzone
d'autore*

con Neri Marcorè

Words

- ✓ È giusto, di questi tempi, parlare di ibridazione e mescolanze.
- ✓ All'alba del terzo millennio c'è ancora chi evoca la razza, mentre a noi dovrebbe invece interessare il meticcio, essendo tutti un po' bastardi.
- ✓ In Italia possiamo trovare, in un bar, un napoletano che beve un caffè marocchino o un marocchino che beve un caffè napoletano. O un napoletano e un marocchino, sul tram, che fanno i portoghesi e non pagano il biglietto.
- ✓ La parola aiuta a creare ponti.
- ✓ Tutti siamo ugualmente persone e condividiamo la storia dell'uomo ma, allo stesso tempo, tutti siamo diversi e non c'è nulla di strano se ci sentiamo più affini a qualcuno e meno ad altri.
- ✓ Ognuno di noi è convinto di essere equo e giusto. I diversi ci fanno paura e li allontaniamo utilizzando, più o meno sottilmente, la teoria del capro espiatorio (vista in *Dogville* e teorizzata da Girard).

(*Dogville* è un film del 2003 di Lars Von Trier, mentre René Girard è un filosofo francese.)

- ✓ Senza capro espiatorio, la società non regge e deve subito trovare qualcun altro da emarginare.
- ✓ A volte basterebbe mettersi nei panni dell'altro per capire come ci si sente o ci si debba sentire.
- ✓ La salvaguardia delle differenze e la loro connessione può essere utile a noi e a tutta la società.
- ✓ L'appartenenza è avere gli altri dentro di sé.
- ✓ Il Ministro della Pubblica Istruzione, assecondando l'opinione pubblica per la vicenda successa a Lucca (e dunque espellendo lo studente), ha perso un'occasione per affrontare il bullo invece di ghettizzarlo.

(Nell'aprile 2018, a Lucca, uno studente liceale minaccia verbalmente il professore che non vuole mettergli la sufficienza. I compagni di classe riprendono la scena in un video che diventa virale e che suscita l'indignazione pubblica.)

- ✓ Il dovere della scuola e della società è quello di non considerare il diverso come una realtà da espellere ma da integrare.
- ✓ La questione delle periferie è una questione sociale e urbana allo stesso tempo.
- ✓ Il multiculturalismo non è la presenza di molte culture in una stessa società ma il rifiuto dell'ideale dell'illuminismo che voleva l'esistenza di un'unica ideologia trasversale a più culture.
- ✓ Melvin Pot, ovvero, *calderone* (termine nato per descrivere la società americana dei primi del '900): mescolarsi per uscirne migliori.
- ✓ Spesso si odiano le cose soltanto perché non le si conoscono.

Quotes

Tutti gli animali inventati dalla mitologia, in tutti i paesi ed in tutte le epoche, sono dei pots pourris, rapsodie di tratti e membra di animali noti. Il più famoso ed il più composito era la chimera, ibrido di capra, serpente e leone, talmente impossibile che il suo nome è oggi equivalente a «sogno vano»; ma è anche stato adottato dai biologi per indicare i mostri che essi creano, o vorrebbero creare, nei loro laboratori grazie a trapianti fra animali diversi.

Primo Levi

La scrittura, la parola, sono fatte proprio per stabilire una relazione. Questo è però un compito che impegna il futuro, comporta un rischio e apre un'avventura. Nessuno conosce realmente il destino delle parole. Un libro è una specie di bottiglia nella quale poniamo un messaggio, prima di abbandonarlo al mare. Poiché non credo alle fratture generazionali, credo che libri e parole di chi come me ha più di settant'anni possano interessare anche i giovani. La scrittura, infatti, è un ponte nello spazio e nel tempo. È l'atto simbolico per eccellenza. Ed è il mezzo migliore per scongiurare la solitudine.

Marc Augè

E camminando di notte, nel centro di Milano, semideserto e buio, e vedendomi venire incontro, l'incauto avventore, ebbi un piccolo sobbalzo nella regione epigastricoduodenale che a buon diritto chiamai, paura o vigliaccheria emotiva.

Sono i momenti in cui amo la polizia. E lei lo sa, e si fa desiderare. Si sente solo il rumore dei miei passi, avrei dovuto mettere le Clark.

La luna immobile e bianca, disegna ombre allungate e drittissime. Non importa, non siamo mica qui per fare delle fotografie dai.

Cappello in testa, e impermeabile chiaro che copre l'abito scurissimo, l'uomo che mi viene incontro, ha pochissime probabilità di essere Humphrey Bogart. Le mani stringono al petto qualcosa di poco chiaro.

Non posso deviare, mi seguirebbe, il caso cane gatto è un esempio chiarissimo. Finché nessuno scappa, non succede niente, appena uno

scappa, quell'altro ... Ed è giusto, perché se uno scappa, deve avere una buona ragione per essere seguito, altrimenti che scappa a fare? Da solo?

In quel caso si direbbe semplicemente, corre, e se lui non mi seguisse, non ho voglia di mettermi a correre come un cretino alle due di notte per

Milano, senza le Clark.

La luna, è sempre immobile e bianca, come ai tempi in cui c'erano ancora le notti d'amore. Non importa, proseguo per la mia strada, non devo aver paura, la paura è un odore, e i viandanti lo sentono. Sono peggio delle bestie questi viandanti, è chiaro che lo sentono.

Ma perché sono uscito? Avrei dovuto chiudermi in casa, e scrivere sulla porta, non ho denaro, a titolo di precauzione, per scoraggiare ladri e assassini. E lo strangolatore solitario? Quello se ne frega dei soldi.

Dovrei andare a vivere in Svizzera, non si è mai abbastanza coraggiosi da diventare vigliacchi definitivamente.

Ma l'importante ora è andare avanti, deciso. Qualsiasi flessione, potrebbe essere di grande utilità al nemico. La prossima traversa è vicina e forma un angolo acuto... acuto o ottuso, non importa. Però sento che lo potrei raggiungere l'angolo, e allora... ma il nemico avanza, allunga il passo, o è una mia impressione?

Ricordati del cane e del gatto, anche lui ha paura di me. Devo puntargli addosso come un incrociatore, sì, avere l'aria di speronarlo, ecco così, è lui che si scosta disegna una curva. No, mi punta.

Siamo a dieci metri. Le mani stringono al petto... un grosso mazzo di fiori, un mazzo di fiori? Chi crede di fregare? Una pistola, un coltello, nascosto in mezzo ai tulipani, come sono furbe le forze del male.

Eccolo, è a cinque metri, è finita, quattro tre due un...

Ahhhh, niente, era soltanto, un uomo. Un uomo che senza il minimo sospetto, mi ha sorriso, come fossimo due persone. È strano, ho avuto paura di un'ombra nella notte, ho pensato di tutto, l'unica cosa che non ho pensato... è che poteva essere semplicemente, una persona.

La luna, continua a essere immobile e bianca, come ai tempi in cui, c'era ancora l'uomo.

Giorgio Gaber

Gli sguardi smarriti dei ragazzi a scuola hanno bisogno di senso, di semplice senso della vita, e sono anche disposti ad ammettere che Dante glielo fornirebbe: ma se il cammino da fare è così lungo, e così faticoso, e così poco congeniale alle loro abilità, chi gli assicura che non moriranno per strada?

Alessandro Baricco

Prima gli italiani.

Matteo Salvini

Siamo allievi del mondo.

Mozart

E trovo sacro il disordine che è in me.

Rameau

Oggi, ogni tanto, voltandomi indietro, ripenso alla mia vita come un lungo discorso che ho ascoltato. La retorica a volte è originale, a volte piacevole, a volte inconsistente (il discorso dell'incognito) a volte maniacale, a volte pratica, a volte come l'improvvisa puntura di un ago, e io l'ascolto da tempo memorabile: come pensare, come non pensare; come comportarsi, come non comportarsi; chi detestare e chi ammirare; cos'abbracciare e quando scappare; cos'è entusiasmante, cos'è massacrante, cos'è lodevole, cos'è superficiale, cos'è sinistro, cos'è schifoso, e come restare un'anima pura. Si direbbe che parlare con me non sia un ostacolo per nessuno. Questa forse è una conseguenza del mio essere andato in giro per anni con l'aria di chi aveva un gran bisogno che qualcuno gli rivolgesse la parola. Ma qualunque ne sia la ragione, il libro della mia vita è un libro di voci. Quando mi chiedo come sono arrivato dove sono, la risposta mi sorprende: "Ascoltando".

Philip Roth, da *Ho sposato un comunista*

Numbers

- **23 maggio 1430:** Giovanna d'Arco viene catturata dai Borgognoni davanti a Compiègne e poi bruciata sul rogo.
- **23 maggio 1498:** Girolamo Savonarola viene bruciato sul rogo.
- **23 maggio 1592:** Giordano Bruno viene arrestato e poi bruciato sul rogo.
- **23 maggio 2018:** Neri Marcorè sente un po' caldo.

People

NERI MARCORÈ (Porto Sant'Elpidio, 31 luglio 1966), attore, doppiatore e intellettuale. 43 i film interpretati tra cinema e tv, 62 quelli doppiati. 15 i personaggi di cui ha fatto l'imitazione, da Maurizio Gasparri ad Alberto Angela (che pare lo volesse nel proprio programma "Ulisse" per la puntata sui gemelli). Quello che ha, sono 2 candidature al David di Donatello e 1 nastro d'Argento per la sua interpretazione ne "Il cuore altrove". "Quello che non ho" è il titolo del suo ultimo spettacolo, dove racconta le contraddizioni della società contemporanea con i testi di Pasolini e le canzoni di De André.

DONALD TRUMP (New York, 14 giugno 1946), 45° Presidente degli Stati Uniti d'America. Nasce come imprenditore immobiliare e durante la sua carriera fa costruire torri, grattacieli, hotel, casinò, e campi da golf. Appare in film, serie tv e diversi concorsi di bellezza. A novembre 2016, smentendo gran parte delle previsioni della vigilia, vince alle elezioni presidenziali la concorrente Hillary Clinton. Il 25 gennaio 2017 è stato proclamato 45° Presidente degli Stati Uniti d'America. Il giorno seguente si è svolta la Women's March, una marcia contro di lui, a cui hanno partecipato più di mezzo milione di persone.

KIM JONG-UN (Pyongyang, 8 gennaio 1984), dittatore della Corea del Nord. La sua data di nascita e molte altre informazioni su di lui sono tutt'ora incerte. Il giovane Kim è salito alle cronache mondiali per la sua linea governativa particolarmente rigida ed è tenuto sott'occhio dalle Nazioni Unite per presunti crimini contro l'umanità. È il secondo più giovane capo di Stato al mondo, dopo quello della Serenissima Repubblica di San Marino. Ed è la quarantaseiesima persona più potente, secondo la rivista statunitense Forbes.

GIORGIO GABER (Milano, 25 gennaio 1939 – Montemagno di Camaiore, 1 gennaio 2003), cantante, autore e intellettuale. Intellettuale vero che amava il pensiero ma ancor di più la realtà. La leggerezza con cui componeva ed eseguiva le sue canzoni è calviniana, mai superficiale e sempre efficace nell'eseguire un ritratto perfetto dell'uomo e della società.

SCUOLA HOLDEN
STORYTELLING & PERFORMING ARTS

Piazza Borgo Dora, 49
10152 Torino
+39 011 6632812

Questo PickUp è a cura di: Giulia Filippone e Francesco Nappi